

Tik Tok, Facebook e Instagram: minori su social, Garante apre fascicolo

Maria Cattini | 27/01/2021 | Sicurezza digitale

Si allarga l'intervento del **Garante per la protezione dei dati personali a tutela dei minori sui social** dopo il caso della morte della bambina di Palermo e il blocco imposto al social [TikTok](#).

L'Autorità ha aperto un fascicolo su Facebook e Instagram.

Nei giorni scorsi alcuni articoli di stampa hanno riportato la notizia che la minore avrebbe diversi profili aperti sui due social.

L'Autorità ha chiesto a Fb di fornire una serie di informazioni, a partire da quanti e quali profili avesse la minore. Verifica estesa ad altri social.

Il Garante per la protezione dei dati personali nei giorni scorsi aveva “disposto nei confronti di Tik Tok il blocco immediato dell'uso dei dati degli utenti per i quali non sia stata accertata con sicurezza l'età anagrafica”. L'annuncio una nota dell'Autorità, che “ha deciso di intervenire in via d'urgenza a seguito della terribile vicenda della bambina di 10 anni di Palermo”.

“Il Garante - ricorda la stessa Autorità in una nota - già a dicembre aveva contestato a Tik Tok una serie di violazioni: scarsa attenzione alla tutela dei minori; facilità con la quale è aggirabile il divieto, previsto dalla stessa piattaforma, di iscriversi per i minori sotto i 13 anni; poca trasparenza e chiarezza nelle informazioni rese agli utenti; uso di impostazioni predefinite non rispettose della privacy”. “In attesa di ricevere il riscontro richiesto con l'atto di contestazione, l'Autorità ha deciso comunque l'ulteriore intervento odierno al fine di assicurare immediata tutela ai minori iscritti al social network presenti in Italia. L'Autorità - si spiega ancora - ha dunque vietato a Tik Tok l'ulteriore trattamento dei dati degli utenti “per i quali non vi sia assoluta certezza dell'età e, conseguentemente, del rispetto delle disposizioni collegate al requisito anagrafico”.

Il divieto “durerà per il momento fino al 15 febbraio, data entro la quale il Garante si è riservato ulteriori valutazioni. Il provvedimento di blocco - conclude la nota - verrà portato all'attenzione dell'Autorità irlandese, considerato che recentemente Tik Tok ha comunicato di avere fissato il proprio stabilimento principale in Irlanda”.

Il Garante già a dicembre aveva contestato a TikTok una serie di violazioni proprio in relazione ai minori: scarsa attenzione alla loro tutela, facilità di infrangere il divieto di iscrizione agli under 13, poca trasparenza e rispetto per la privacy. Ora la decisione del blocco dopo la morte di una bimba di 10 anni.

Si allarga l'intervento del **Garante per la protezione dei dati personali a tutela dei minori sui social** dopo il caso della morte della bambina di Palermo e il blocco imposto al social [TikTok](#).

L'Autorità ha aperto un fascicolo su Facebook e Instagram.

Nei giorni scorsi alcuni articoli di stampa hanno riportato la notizia che la minore avrebbe diversi profili aperti sui due social.

L'Autorità ha chiesto a Fb di fornire una serie di informazioni, a partire da quanti e quali profili avesse la minore. Verifica estesa ad altri social.

Il Garante per la protezione dei dati personali nei giorni scorsi aveva “disposto nei confronti di Tik Tok il blocco immediato dell'uso dei dati degli utenti per i quali non sia stata accertata con sicurezza l'età anagrafica”. L'annuncio una nota dell'Autorità, che “ha deciso di intervenire in via d'urgenza a seguito della terribile vicenda della bambina di 10 anni di Palermo”.

“Il Garante - ricorda la stessa Autorità in una nota - già a dicembre aveva contestato a Tik Tok una serie di violazioni: scarsa attenzione alla tutela dei minori; facilità con la quale è aggirabile il divieto, previsto dalla stessa piattaforma, di iscriversi per i minori sotto i 13 anni; poca trasparenza e chiarezza nelle informazioni rese agli utenti; uso di impostazioni predefinite non rispettose della privacy”. “In attesa di ricevere il riscontro richiesto con l'atto di contestazione, l'Autorità ha deciso comunque l'ulteriore intervento odierno al fine di assicurare immediata tutela ai minori iscritti al social network presenti in Italia. L'Autorità - si spiega ancora - ha dunque vietato a Tik Tok l'ulteriore trattamento dei dati degli utenti “per i quali non vi sia assoluta certezza dell'età e, conseguentemente, del rispetto delle disposizioni collegate al requisito anagrafico”.

Il divieto “durerà per il momento fino al 15 febbraio, data entro la quale il Garante si è riservato ulteriori valutazioni. Il provvedimento di blocco - conclude la nota - verrà portato all'attenzione dell'Autorità irlandese, considerato che recentemente Tik Tok ha comunicato di avere fissato il proprio stabilimento principale in Irlanda”.

Il Garante già a dicembre aveva contestato a TikTok una serie di violazioni proprio in relazione ai minori: scarsa attenzione alla loro tutela, facilità di infrangere il divieto di iscrizione agli under 13, poca trasparenza e rispetto per la privacy. Ora la decisione del blocco dopo la morte di una bimba di 10 anni.